

# COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA

## PROVINCIA DI LUCCA

\*\*\*\*\*

### VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE CONVOCATO PER IL GIORNO **24 Marzo 2007** ALLE ORE 9.30

La seduta ha inizio alle ore 9.40 circa.

Sono **presenti** i signori Consiglieri Comunali : Sindaco Pier Romano MARIANI, LUCCARINI Moreno, FERRARINI Antonella, DE LUCIA Gerry, MERLINI Fabio, ROCCHICCIOLI Roberto, CECCHI Giuseppe, MASINI Laura, TURRI Leonildo, SATTI Leonardo, BENIGNI Fabio, LANDUCCI Andrea,

E' **assente** il Consigliere Comunale : SATTI Paolo Luigi.

Partecipano gli Assessori Esterni TERNI Paolo e CRUDELI Lara.

Il Sindaco Dott. Pier Romano Mariani – Presidente – apre la seduta.

Si passa quindi all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

#### **1) LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.**

Il Sindaco – Presidente dà come per letto il testo del verbale della seduta tenutasi il 28 Novembre 2006 .

Non vi sono osservazioni o rilievi da fare, quindi si pone in votazione :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 10

astenuti n. 2 ( Benigni Fabio, Landucci Andrea )

#### **2) RINNOVO CONVENZIONE DELLE FUNZIONI SOCIO/ASSISTENZIALI ALL'AZIENDA USL N. 2 LUCCA**

Il Sindaco – Presidente espone la deliberazione .

**Benigni** Chiede se vi siano riscontri di soddisfazione o meno da parte degli utenti.

**Sindaco** Risponde che i cittadini sono soddisfatti anche se chiederebbero risposte di tipo “ sociale” anche laddove la Asl non ha compiti o funzioni, ma si tratta di pochi casi circoscritti. “L'incaricato che opera nel nostro territorio svolge il proprio lavoro con disponibilità. A volte il Comune, con il proprio personale, va a svolgere un ruolo di “ filtro “, in questi casi il rapporto diventa ancora più costruttivo”.

**Benigni** Riconosce che non sono arrivati riscontri negativi da parte della popolazione. Pone la richiesta che il C. C. venga messo al corrente con una relazione sugli interventi svolti per valutare le problematiche sociali e assistenziali affrontate sul territorio. Ritiene che tale relazione sarebbe opportuna per far conoscere meglio al Consiglio comunale le problematiche affrontate dal Comune. Chiede che l'Amministrazione Comunale inoltri alla ASL tale richiesta.

**Sindaco** Ricorda, inoltre, che è stato svolto un lavoro di supporto agli anziani, e che sono state attivate borse lavoro per i casi particolarmente disagiati.

**Benigni** Chiede se nei casi di soggetti affetti da tossico-dipendenza l'assistente sociale possa intervenire.

**Sindaco** Risponde negativamente, in quanto occorre rivolgersi al SERT. Tramite il servizio sociale si porta aiuto a chi ne ha necessità, ma il caso della tossicodipendenza è un caso a parte e diverso.

**Benigni** . Si tratta di un problema sociale che comunque va affrontato.

**Sindaco** : Il servizio assistenziale presta la propria opera in casi " mirati ", e questo della tossicodipendenza non vi rientra. Si tratta di problemi di disagio con storie sociali - familiari che hanno origine da lontano e che non rientrano tra i compiti del Comune, farveli rientrare costituirebbe una forzatura.

**Benigni** : Si tratta di un problema che va affrontato e occorre trovare altre strade per porvi rimedio. La richiesta c'è, occorre dare delle risposte. Sollecita di affrontare tali problematiche nell'interesse di coloro che hanno tali problemi e nell'interesse della popolazione.

Terminati gli interventi, si pone in votazione :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 12

Nessun voto astenuto, nessun voto contrario.

La deliberazione viene approvata all'UNANIMITA'.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 12 .

Nessun voto astenuto, nessun voto contrario.

### 3) **REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO E CENTRO GIOCO EDUCATIVO COMUNALE " LA GIOSTRA DEI COLORI " – MODIFICA.**

Il **Sindaco** – Presidente espone l'argomento .

Chiarisce che le modifiche apportate si sono rese necessarie per ovviare all'uso improprio da parte dei genitori del certificato di assenza per malattia, come è accaduto l'anno passato. Si è trattato, inoltre, di ovviare alle problematiche legate ai costi del servizio. Ritiene che se le famiglie dovessero provvedere in proprio spenderebbero sicuramente di più.

**Benigni** chiede se gli aumenti entrino in vigore subito.

**Sindaco** "Non è intenzione da parte dell'A.C. di operare in tal senso, ma di lasciare un termine sufficiente per consentire una congrua informativa, ecc.. o comunque di decorrenza dei termini prima che entrino in vigore gli aumenti".

**Satti Leonardo** Chiede delucidazioni sul funzionamento nel periodo estivo e sulla regola dei 90 giorni.

**Il Sindaco** dà le informazioni necessarie.

Terminati gli interventi, si pone in votazione :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 12

Nessun voto astenuto, nessun voto contrario.

La deliberazione viene approvata all'UNANIMITA'.

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 12 .

Nessun voto astenuto, nessun voto contrario

#### **4) PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLA RETE DISTRIBUTIVA E RELATIVI REGOLAMENTI – APPROVAZIONE CONVENZIONE.**

Il **Sindaco** – Presidente espone l'argomento .

Terminati gli interventi, si pone in votazione :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 12

Nessun voto astenuto, nessun voto contrario.

La deliberazione viene approvata all'UNANIMITA' .

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 12 .

Nessun voto astenuto, nessun voto contrario

#### **5) REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI – APPROVAZIONE**

Il **Sindaco** – Presidente espone l'argomento .

**Benigni** Fa presente, come già fatto notare in occasione dell'approvazione TARSU, che le norme regolamentari andrebbero approvate coinvolgendo anche la Minoranza, fin dalla fase propositiva. Chiede di essere coinvolti non sulle singole scelte riguardanti le deliberazioni, ma sulle scelte riguardanti norme regolamentari.

In occasione dell'approvazione della TARSU, la Maggioranza fu d'accordo con questa richiesta.

Invece così: ” Ci troviamo di fronte a quattro regolamenti di cui abbiamo preso conoscenza ieri”.

Pone la questione pregiudiziale, per la quale, almeno sulle scelte regolamentari che vincolano l'Amministrazione Comunale, negli anni futuri si avviino le consultazioni anche della “Minoranza”.

Si tratta di una prassi rispettosa della democrazia e dello statuto comunale, fa parte dei diritti di partecipazione.

Si tratta di una pregiudiziale riguardante l'applicazione di “principi” poiché – come ripete - è dispiaciuto che non siano stati coinvolti, senza con questo entrare nel merito delle scelte della “Maggioranza “.

**Sindaco** : In relazione a questo argomento, non crede che vi siano possibilità da parte di qualcuno, nemmeno da parte della “Minoranza”, di cambiare le cifre imposte dalla legge. Il contenuto della legge è stato trasposto nel regolamento con tutti i suoi parametri, senza possibilità alcuna di intervenire con modifiche.

Si è trattato di un adeguamento alle leggi vigenti e non di una norma introdotta dalla “Maggioranza“.

**Benigni** : Si tratta di una questione di principio e riguarda i regolamenti. Ribadisce che con il suo gruppo voteranno contro per una questione di principio e non perché avrebbero comunque potuto o meno esprimere un giudizio, né lo esprimono, sia a favore, che contro.

Terminati gli interventi, si pone in votazione :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 9

contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :  
consiglieri votanti n. 12  
voti favorevoli n. 9  
contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

**6) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI – APPROVAZIONE.**

Su richiesta del Sindaco, espone l'argomento la Ragioniera.

Terminati gli interventi, si pone in votazione :  
consiglieri votanti n. 12  
voti favorevoli n. 9  
contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :  
consiglieri votanti n. 12  
voti favorevoli n. 9  
contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

**7) IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE TARIFFA 2007.**

Terminati gli interventi, si pone in votazione :  
consiglieri votanti n. 12  
voti favorevoli n. 9  
contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :  
consiglieri votanti n. 12  
voti favorevoli n. 9  
contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

**8) ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER ANNO 2007.**

**Benigni** : A parte la questione pregiudiziale di prima, è chiaro che di fronte ad un aumento si debbano chiedere le motivazioni che hanno portato ad una scelta così impegnativa per i cittadini.

**Sindaco**: Tale aumento è legato alle necessità del bilancio comunale, per raggiungere un pareggio di bilancio lasciando integri i servizi fino ad ora espletati, servizi che l'Amministrazione Comunale vuole, appunto, lasciare inalterati.

E' al corrente che anche molte altre Amministrazioni Comunali stiano operando in tal senso, anche se questa non vuol essere una giustificazione. D'altronde, tutti i costi ed i prezzi sono aumentati, a monte, e questo si ripercuote inevitabilmente anche a valle. Purtroppo sono aumenti che colpiscono tutti a pioggia, senza tenere conto, cioè, delle capacità reddituali dei singoli, in particolare dei pensionati e reddito fisso.

Da parte dell'Amministrazione Comunale, però, non è possibile operare diversamente poiché è la legge che prevede questo.

Niente vieta che in futuro si possano limare e diminuire tali aumenti. Farne ora una sorta di "cavallo di battaglia" politico sarebbe assurdo.

**Benigni :** L'aumento è corposo. Si dichiara critico con l'impostazione generale, che poi sta anche a monte della politica economica di questo Paese. Da parte sua c'è un po' di rabbia, poiché sembra che non ci fosse bisogno di tutti questi sacrifici, dichiara di aver potuto verificare la sua affermazione nell'ambito della scuola.

Le entrate tributarie sono state molto più alte, frutto di politiche economiche che hanno operato in tal senso. Oltre l'aggravio la beffa, quindi. Spera che questo non avverrà anche nei Comuni. Si chiede se la cifra di 30.000,00 euro che scaturirà dalla manovra non poteva essere ricavata altrove, invece di gravare sempre sul pensionato e sui cittadini a reddito fisso.

Sarebbe stato meglio lasciare la vecchia aliquota, razionalizzando su altre spese. Questa è la sua motivazione. Non si tratta di demagogia. Si tratta di una opposizione motivata .

**Rocchiccioli :** Le argomentazioni della Minoranza possono essere condivisibili, per quanto riguarda i regolamenti mentre, purtroppo, nei riguardi delle cifre c'è poco da inventarsi. Forse, invece di istituire e convocare commissioni, basterebbe una conferenza tra i capigruppo. D'altronde questa è la situazione economica del Comune e, per essere condivisa, basterebbe una conferenza a monte tra i capo-gruppo o tramite altre forme più allargate e più semplici.

**Luccarini :** L'Amministrazione Comunale non ha mai abbassato la guardia sulle razionalizzazioni delle spese e ha sempre operato in tal senso.

**Benigni :** Una diversa forma di partecipazione avrebbe forse consentito di capire e poi condividere le scelte . L'Amministrazione Comunale sarebbe stata più forte. La Minoranza avrebbe potuto capire il perché delle scelte, mentre così, non potendo apprezzarne le motivazioni ed i contenuti, dovranno votare contro.

**Sindaco :** questa razionalizzazione serve per evitare sprechi, soprattutto nelle spese correnti che si cerca di contenere. Porta a esempio casi concreti.

Queste scelte sono state fatte nell'interesse della popolazione, di tutta la popolazione, e sono avvenute dopo aver razionalizzato tutte le spese e le uscite e dopo aver ottimizzato le varie gestioni, le entrate, le risorse, ecc.. attraverso le gestioni in forma associata tra comuni, ecc... e questo cercando di offrire, al tempo stesso, servizi più qualificati, anche se le disponibilità, a livello territoriale, diminuiscono.

**Benigni :** Chiede di affrancarsi dalle necessità energetiche legate al petrolio, sfruttando altre risorse naturali presenti sul territorio.

**Sindaco :** A questo proposito, parla di impianti di teleriscaldamento a biomasse, che utilizzano cioè gli scarti del legno, dei boschi, ecc.... Informa che verrà presto pubblicato un bando a livello regionale con cifre interessanti. Occorrerà la partecipazione dei cittadini per allacciarsi anche alle reti di teleriscaldamento comunali eventuali . Le opportunità esistono, e questa è la strada da percorrere. L'Amministrazione Comunale dovrà però aggiungere anche risorse proprie.

Terminati gli interventi, si pone in votazione :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 9

contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 9

contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

**9) BILANCIO DI PREVISIONE 2007, BILANCIO PLURIENNALE 2007-2009, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2007-2009 – APPROVAZIONE.**

Su richiesta del Sindaco, espone l'argomento la Ragioniera.

Si interrompe il Consiglio Comunale alle ore 11,10 per 10 minuti. Riprende la seduta alle ore 11,20 con lo stesso numero e nome di Consiglieri presenti prima dell'interruzione.

Terminata l'esposizione da parte della Ragioniera,

**Benigni** : chiede qualche informazione sugli acquisti, ecc.. alla Ragioniera, la quale offre le delucidazioni richieste.

Prosegue affermando che un bilancio come quello di San Romano dovrebbe prevedere degli sforzi per incentivare gli insediamenti produttivi, anche per richiamare da fuori altri investimenti, in quanto questo tipo di interventi ne stimolano e provocano altri, di conseguenza.

Ritiene che si dovrebbero allestire aree ai fini di successive lottizzazioni, o rendendole disponibili anche per insediamenti produttivi. Sul piano tecnico il bilancio è sicuramente funzionale. Dal punto di vista dell'impostazione, invece, denunciano, a loro modo di vedere, questo difetto di fondo. La Minoranza avrebbe seguito altre e diverse scelte per far emergere possibilità di lavoro e insediamenti a livello locale. Non è d'accordo sull'investimento previsto a Miramonti, ecc... e nemmeno sul fatto di aver limitato gli investimenti solo nel campo turistico. Così, con queste motivazioni, anticipa il suo voto contrario.

**De Lucia** : Detenere una struttura come il Miramonti in queste condizioni di degrado è negativo.

D'altro canto la Garfagnana, in generale, e San Romano, in particolare, non hanno le infrastrutture e la viabilità necessarie per raggiungere gli obiettivi che proporrebbe Benigni.

**Sindaco** : Fa riferimento ai programmi elettorali dei due schieramenti e ricorda quanto questi ultimi fossero diversi in campagna elettorale. Ritiene che questi diversi orientamenti siano dovuti a mancanza di conoscenza della situazione esistente, dei progetti, ecc... A sostegno di quanto affermato, cita alcuni esempi.

Afferma anche di non ritenere vero quanto sostenuto da Benigni, e cioè che sia stato abbandonato dalla Maggioranza questo tipo di sviluppo futuro. Vi sono, infatti, terreni già individuati allo scopo nel piano regolatore, pronti per eventuali iniziative di privati. "Non dipende dalla ns. volontà ma dalle iniziative dei privati . Non vi sono scelte, a monte, contrarie da parte dell'Amministrazione Comunale, né una sottovalutazione di tali aspetti. L'Amministrazione Comunale ha sempre favorito tali iniziative: sussistono, però, dei limiti di legge dovuti anche ad enti esterni e sovraordinati".

Prosegue, inoltre, ricordando che l'Amministrazione Comunale, fino ad oggi, non ha speso una lira sul Miramonti e che il progetto è importante.

Prosegue ulteriormente sulla questione Miramonti e sul relativo progetto. Parla anche del progetto relativo alla struttura della "baracca di Sillicagnana" e degli altri progetti in cantiere e già previsti nel piano.

Terminati gli interventi, si pone in votazione :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 9

contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

Si passa poi alla votazione per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 9

contrari n. 3 ( Benigni F., Landucci A., Satti Leonardo )

#### **10) RISPOSTA AD INTERROGAZIONI N. 88 E 90 PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE " RINNOVAMENTO E PARTECIPAZIONE ".**

**Benigni** : I cittadini avevano fatto richiesta di riqualificazione della volta urbana adiacente il retro della Chiesa Parrocchiale di San Romano ( Vicolo dei Romani ). Analoga richiesta era stata

presentata dal suo gruppo, anche se non collegata alla prima. Se i cittadini presentassero una petizione, occorrerebbe che l'Amministrazione Comunale fornisse risposte e possibilità concrete di partecipazione.

**Sindaco** : L'intervento era già previsto e se non è stato ancora realizzato è perchè vi sono delle priorità da seguire, inoltre, si tratta di un intervento dovuto soprattutto a motivi estetici, quindi non urgenti. E' un lavoro che si farà, anche se ve ne sono altri più pressanti. Non appena sarà possibile, l'A.C. sicuramente interverrà. Polemizza sul contenuto della lettera inviata dalla minoranza all'A.C. e contenente apprezzamenti ingiustificati ( rif. all'interrogazione n. 88 ).

**Benigni** : L'interrogazione n. 90 è stata proposta il 20 ottobre, e ora siamo a marzo. Bastava una risposta nei termini del regolamento. Sul Parco abbiamo il problema di non condividere le stesse scelte fatte dall'A.C.. Ribadisce la convinzione che il suo gruppo non avrebbe immobilizzato tali somme sul Miramonti. Inoltre, dopo 2 anni dall'inizio, lamenta il fatto che non sia stato fatto ancora nulla.

La struttura non ha un futuro, né da un punto di vista turistico, né da un punto di vista commerciale. Stigmatizza il fatto, in ogni caso, che il suo acquisto fu proposto anche da altri.

**Sindaco** : All'ultimo Consiglio Comunale era stato condiviso con Satti Leonardo di rinviare l'argomento a quando sarebbero stati tutti presenti.

Quello che stride, tra la realtà e lo scritto sulla stampa, è che non è vero che l'A.C. abbia impegnato fondi propri per l'acquisto, questi ultimi derivano esclusivamente da un finanziamento erogato dall'Ente Parco, sia per l'acquisto, che per il pagamento degli oneri contrattuali. L'A.C. ha fatto questo tipo di scelta poiché il luogo era ed è pericoloso e fatiscente. Afferma di non essere mai stato a conoscenza di altre proposte. Inoltre, sottolinea il fatto che credeva e crede nel suo sviluppo, sia come struttura coperta ( 800 mq. ) che come area a corredo (per oltre tre ettari). Ritiene che questo investimento rappresenti un'opportunità anche dal punto di vista commerciale. La presenza di questa struttura, unita al suo stato di degrado, incidono negativamente sulla qualità del territorio, ed il Comune non poteva tollerarlo.

Il prezzo pagato rispecchia i valori di mercato, e non è certo stato fatto alcunché per danneggiare qualcuno né sono state sottratte risorse ad impieghi più consoni alle aspettative dei Cittadini. Sottolinea anche il fatto che se non sono stati ancora iniziati i lavori, questo è dovuto al fatto che l'A.C. cerca di evitare di investire proprie risorse. Nel frattempo, e cioè ora, sono stati messi a disposizione finanziamenti a valere sul DOCUP. Entro la fine del mese, infatti, dovrà essere stato approvato un lotto funzionale cantierabile. Tali finanziamenti, ribadisce, riguarderanno anche l'acquisto, cioè le somme spese per l'acquisto della struttura e che, quindi, non è vero che l'A.C. abbia speso soldi propri. Queste interrogazioni, afferma, sono il frutto di mala conoscenza dei problemi.

Quanto alla sottoscrizione di una petizione da parte dei Cittadini, come richiamata nell'interrogazione, questa è falsa e andrà valutato se vi siano ipotesi di reato. E' falso che siano stati allargati i confini del Parco per farvi rientrare il Miramonti ed ottenere poi finanziamenti ed agevolazioni. L'interrogazione è piena di illazioni non rispondenti al vero e ricca di processi alle intenzioni: a suo avviso si tratterebbe di pura dietrologia.

Le dubbie vicende istituzionali che vengono richiamate nell'interrogazione sono esclusivamente dovute alla mancata nomina del Presidente dell'Ente Parco da parte del precedente Governo.

La nomina del senatore Giovannelli a Presidente del Parco ha dato l'avvio alla costituzione degli organi operativi che rappresentano il motore dello sviluppo del Parco stesso.

**Satti Leonardo** : Ricorda che i confini del Parco sono stati definiti e concordati dai Consigli Comunali di più comuni e dietro loro proposta. Con la stessa procedura si può procedere ad una revisione di tali confini, ed infatti, al momento attuale, è proprio questo il problema che il Parco ha di fronte.

**Sindaco** : Se i confini devono essere migliorati, anche per scopo di caccia, ben venga. Non si può, però, continuare con queste dietrologie. Più aumenteranno il turismo e gli appassionati, più

si svilupperà il territorio e più sarà utile mettere a disposizione delle strutture come quella del Miramonti.

**Satti Leonardo** : Quando sono stati definiti i confini del parco nessuno si è seduto a un tavolo per confrontarsi ed ora se ne vedono le conseguenze.

Esaurito l'argomento, si passa al successivo punto all'O.d.G.

**11) MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FABIO BENIGNI AVENTE AD OGGETTO : “ PENA DI MORTE E MORATORIA DELLE ESECUZIONI CAPITALI “.**

**Fabio Benigni** : Dichiaro di aver presentato questa mozione anche in altri Enti. E' a sostegno dell'iniziativa per una moratoria delle esecuzioni capitali, già proposta a livello ONU, dopo l'esecuzione di Saddam Hussein

**Sindaco** : Dichiaro di condividere lo spirito dell'iniziativa la quale, essendo stata portata avanti dal Governo per mezzo dell'ONU, acquisisce ancora più valore.

Terminati gli interventi, si pone in votazione :

consiglieri votanti n. 12

voti favorevoli n. 12

contrari n. 0

La proposta di mozione viene pertanto approvata all'unanimità.

**12) MOZIONE GRUPPO CONSILIARE “ RINNOVAMENTO E PARTECIPAZIONE “ AVENTE AD OGGETTO : “ MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.“.**

**Benigni** : Esaminando le tabelle, ha potuto constatare che sono state individuate categorie uguali, trattate cioè allo stesso modo. Vorrebbe proporre, invece, di distinguere tra attività normali e attività senza scopo di lucro ( Parrocchie, Associazioni Sportive, circoli culturali, palestre ) queste ultime dovrebbero avere una tariffa più bassa, vale a dire, la tariffa più bassa della categoria più bassa. Chiede che la Giunta apporti una modifica al Regolamento in tal senso, venendo incontro ad attività che hanno uno scopo sociale all'interno del Comune.

**Sindaco** : Ricorda ai consiglieri che tale sistema di imposizione è dovuto in base ai presupposti della legge. E' la legge, cioè, che lo impone. Ricorda poi che il Comune tutti gli anni contribuisce ingentemente alle necessità di queste strutture. L'Amministrazione Comunale continuerà ad operare in tal senso anche mettendo a disposizione strutture, ecc... Pertanto ritiene di proporre di istituire un gruppo di consiglieri per definire meglio il regolamento nelle parti emendabili. Dichiaro, invece, che sulla mozione proposta voterà contro.

**Benigni** : Sospende la mozione e chiede di procedere alla formazione di questo gruppo ristretto di Consiglieri.

La seduta chiude alle ore 13.00 circa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DOTT.SSA FRANCESCA GRABAU )

**IL SINDACO**  
( DOTT. PIER ROMANO MARIANI )

